Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 291

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Mercoledì, 19 dicembre 1951 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1952

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 27 ottobre 1951, n. 1342.

Modificazioni all'ordinamento della Scuola archeologica di Atene.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il direttore della Scuola archeologica di Atene sarà scelto e nominato dal Ministro per la pubblica istruzione tra i professori ordinari di discipline archeologiche ed affini nelle Università.

Il direttore, oltre allo stipendio di cui gode, percepirà l'assegno di sede, più la maggiorazione stabilita per la Grecia secondo il trattamento economico previsto per il personale insegnante in servizio all'estero.

Art. 2.

Su parere del direttore della Scuola il Ministro per la pubblica istruzione, d'intesa col Ministro per il tesoro, potrà nominare tra i funzionari dei ruoli scientifici e tecnici della Amministrazione statale delle antichità e belle arti o fra gli assistenti di ruolo alle cattedre universitarie di archeologia ed affini, ovvero sentito il Consiglio superiore delle antichità e belle arti, tra i cultori di studi archeologici, un assistente della Scuola, che coadiuvi il direttore in tutte le sue funzioni scientifiche ed amministrative.

In ogni caso l'assistente dovrà essere fornito del diploma di perfezionamento della Scuola archeologica di Roma o della Scuola archeologica di Atene.

Il trattamento economico dell'assistente sarà quello degli insegnanti di pari grado delle Scuole medie italiane all'estero ovvero, se scelto fra i cultori di studi archeologici, quello degli insegnanti delle scuole predette di grado iniziale.

Su richiesta del direttore, il Ministro per la pubblica istruzione, di intesa col Ministro per il tesoro, potrà inviare altresì in missione temporanea presso la Scuola uno o più funzionari di ruolo dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione, che possano coadiuvare il direttore nell'assistenza agli scavi promossi dalla Scuola e in altre mansioni di carattere scientifico e amministrativo, entro il limite dei fondi della Scuola stessa, annualmente previsti nel proprio bilancio.

Art. 3.

L'assegno di sede è attribuito per il periodo di effettiva permanenza in Grecia e nei luoghi di scavo del vicino Oriente, e sarà conservato per intero dal personale della Scuola durante le ferie annuali per non oltre sessanta giorni complessivamente in ciascun anno, ivi compresi i giorni del viaggio di andata e ritorno, nonchè durante i viaggi di studio e i periodi di scavo della Scuola anche se condotti fuori del territorio nazionale della Grecia.

Art. 4.

Al personale della Scuola spetta il rimborso delle spese per i viaggi determinati da motivi di servizio. Nessun rimborso compete in relazione alle eventuali spese di viaggio per le ferie annuali.

Art. 5.

Il numero delle borse da attribuire agli alunni ai sensi dell'art. 5 del regio decreto 18 gennaio 1914, numero 260, che approva il regolamento per la Scuola archeologica di Atene, sarà determinato di anno in anno dal Ministero della pubblica istruzione su proposta del direttore della Scuola stessa.

Le borse non potranno comunque eccedere il numero di quattro con facoltà al direttore di proporne la proroga per un secondo anno.

Ad ogni alunno vincitore di borsa sarà corrisposta una somma stabilita di anno in anno dai Ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro, su proposta del direttore della Scuola.

La borsa agli alunni s'intende conferita per un soggiorno in Grecia e nel prossimo Oriente non inferiore a nove mesi.

Agli aggregati, di cui al secondo comma del citato art. 5 del regio decreto 18 gennaio 1914, n. 260, possono essere conferite, con la stessa procedura, borse di studio in numero non superiore a due, per un periodo massimo di sei mesi, dell'ammontare ciascuna non superiore a due terzi di quelle da conferirsi agli alunni.

Agli alunni e agli aggregati, oltre alle spese di andata e ritorno dall'Italia, saranno rimborsate le spese vive per i viaggi di istruzione e per quelli inerenti agli studi in Grecia e nel prossimo Oriente autorizzati dal direttore della Scuola.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1951, n. 1343.

Approvazione della concessione al comune di Ancona dell'impianto e dell'esercizio di quattro linee filoviarie urbane in Ancona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1728, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2562, recante nuove disposizioni per agevolare la concessione di filovie;

Udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto-capitolato 22 maggio 1951 stipulato fra il delegato del Ministro per i trasporti e quelli del Comune e della Azienda tramviaria municipale di Ancona per la concessione al detto Comune e per esso all'Azienda tramviaria municipale dell'impianto e dell'esercizio di quattro linee filoviarie urbane in Ancona.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1951

EINAUDI

CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 74. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1951, n. 1344.

Approvazione della concessione all'Amministrazione provinciale di Ancona dell'impianto e dell'esercizio della linea filoviaria extraurbana Ancona-Falconara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1728, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2562, recante nuove disposizioni per agevolare la concessione di filovie;

Udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto-capitolato 25 maggio 1951 stipulato fra il delegato del Ministro per i trasporti e quello dell'Amministrazione provinciale

di Ancona per la concessione a quest'ultima dell'impianto e dell'esercizio della linea filoviaria extraurbana Ancona-Falconara in sostituzione e trasformazione della tramvia omonima.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1951

EINAUDI

CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 73. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1951, n. 1345.

Emissione di due francobolli celebrativi della « Festa degli Alberi ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere due francobolli celebrativi della « Festa degli Alberi »;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di due francobolli celebrativi della « Festa degli Alberi ».

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio dei francobolli medesimi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 72. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1951, n. 1346.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale « Duca d'Aosta » di Roma.

N. 1346. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale « Duca d'Aosta » di Roma viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 3. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1951, n. 1347.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale commerciale « Maria Laetitia » di Torino ad accettare diverse donazioni.

N. 1347. Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale commerciale « Maria Laetitia » di Torino, viene autorizzata ad accettare diverse donazioni di complessive nominali L. 38.700 per l'istituzione del premio di studio unificato.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 4. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1951, n. 1348.

Approvazione di alcune modificazioni allo statuto organico dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri, con sede in Roma.

N. 1348. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, vengono approvate alcune modificazioni allo statuto organico dell'« Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri », con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 75. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 ottobre 1951.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Varese.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 4 dicembre 1927, n. 2768, con il quale si dava facoltà al Comitato forestale di Varese di promuovere con il concorso del Governo il rimboschimento dei terreni che per la loro natura e situazione influiscono a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che con il detto decreto si stabiliva che lo Stato concorresse per la metà della spesa nei lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di L. 25.000 e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Vista la deliberazione in data 7 marzo 1950 della Amministrazione provinciale di Varese, con la quale veniva aumentato fino a L. 500.000 il contributo annuo della Provincia medesima nelle spese su ricordate;

Visto il decreto interministeriale 24 febbraio 1951, con il quale veniva approvata la predetta deliberazione dal Ministero dell'interno, di concerto con quello del tesoro;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Varese, stabilito in L. 25.000 annue, con il regio decreto 4 dicembre 1927, n. 2768, è aumentato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1951-52, fino a L. 500.000 (cinquecentomila) annue, con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Varese di corrispondere al Consorzio di rimboschimento la medesima quota.

Detto contributo annuo, per l'esercizio 1951-52, sarà prelevato sul cap. 65 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 9 ottobre 1951

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 2, foglio n. 226

(6273)

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1951.

Istituzione di una Agenzia consolare in Maracay (Venezuela).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Maracay alle dipendenze del Consolato in Caracas.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 agosto 1951

p. *Il Ministro*: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Registro Esteri n. 27, foglio n. 239.

(6257)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1951.

Autorizzazione ai Magazzini generali di Arquata Scrivia ad applicare nuove tariffe.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927, che autorizza la Società anonima Docks Arquata Scrivia a esercitare in Arquata Scrivia Magazzini generali pel deposito di merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate;

Vista la richiesta di revisione dell'attuale tariffario presentata dalla suddeta Società anche a scopo di semplificazione della nomenclatura merceologica;

Visti i pareri manifestati al riguardo dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria con deliberazione n. 26 in data 8 febbraio 1951, e dal Comitato provinciale dei prezzi il 22 aprile 1949;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Decreta:

Art. 1.

I Magazzini generali di Arquata Scrivia sono autorizzati ad applicare il nuovo tariffario allegato alla citata delibera di Giunta n. 26 in data 8 febbraio 1951 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria.

In conformità dell'avviso espresso dal Comitato provinciale dei prezzi di Alessandria, nella adunanza del 22 aprile 1949, l'aumento sulle tariffe di facchinaggio per la divisione delle marche per lo scarico dei vagoni si intende limitato al 50 % rispetto alle tariffe praticate nel 1927.

Art. 2.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 novembre 1951

p. *Il Ministro*: CARCATERRA

(6285)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1951.

Sostituzione del commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Sondrio.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, che conferisce ai Consorzi agrari provinciali la natura di società cooperative a responsabilità limitata, assoggettandoli alle norme degli articoli 2514 e seguenti del titolo VI libro 5° del Codice civile per quanto non è regolato dal decreto stesso;

Veduto l'art. 35 del decreto suddetto che attribuisce al Ministero dell'agricoltura e delle foreste la vigilanza e il controllo sui Consorzi agrari sopra menzionati;

Veduto l'art. 2540, primo comma, del Codice civile che attribuisce all'autorità governativa il controllo su determinate categorie di cooperative di disporre la liquidazione coatta amministrativa nella ipotesi prevista dall'articolo suddetto;

Veduto il decreto Ministeriale in data 21 dicembre 1950, col quale il rag. Lino Ferrarese veniva nominato commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Sondrio;

Considerato che il rag. Ferrarese ha chiesto di essere esonerato dall'incarico e che tali dimissioni possono essere accolte;

Decreta:

Art. 1.

E' nominato commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Sondrio il dott. Giuseppe Carbonchi in sostituzione del rag. Lino Ferrarese dimissionario.

Art. 2.

La liquidazione continuerà ad avere corso secondo le disposizioni degli articoli 2, 3, titolo I e 94 e seguenti titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e dello art. 12 dello statuto consorziale, approvato con l'art. 32 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235.

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e depositato per la iscrizione, a cura del liquidatore, presso il Registro delle imprese di Sondrio.

Roma, addì 6 dicembre 1951

Il Ministro: FANFANI

(6195)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 10 ottobre 1951.

Revisione generale delle autorizzazioni all'imbarco in qualità di medico di bordo.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Veduto il regolamento di sanità marittima approvato con regio decreto 29 settembre 1895, n. 636, e successive modifiche;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che ha istituito l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Considerata l'opportunità di procedere ad una revisione delle autorizzazioni all'imbarco in qualità di medico di bordo;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta la revisione generale delle autorizzazioni all'imbarco in qualità di medico di bordo rilasciate anteriormente al 31 dicembre 1948.

Art. 2.

I sanitari interessati dovranno presentare, entro il termine di centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica agli Uffici sanitari provinciali delle Prefetture di residenza o rispettivamente alla Presidenza del Consiglio per la Valle d'Aosta, al Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, domanda in carta da bollo da L. 32, con la esatta indicazione del domicilio, corredata dei seguenti documenti:

1) decreto di autorizzazione ad imbarcare come medico di bordo, munito del doppio visto di conferma se rilasciato anteriormente al 1915, del visto di conferma se rilasciato tra il 1920 e il 1934, ai sensi dell'art. 37-*bis* del regolamento 29 novembre 1925, n. 2288;

2) certificato, su carta da bollo da L. 24, di buona condotta civile e morale di data non anteriore a tre mesi da rilasciarsi dal sindaco dell'ultimo Comune ove l'aspirante risieda da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore, altro certificato dei sindaci dei Comuni dove il candidato abbia avuto precedente residenza entro l'anno;

3) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo da L. 85, di data non anteriore a tre mesi;

4) certificato, su carta da bollo da L. 24, di iscrizione nell'albo provinciale dei medici;

5) certificato, su carta da bollo da L. 24, di un medico di porto o di un medico provinciale o di un medico militare in servizio attivo o di un ufficiale sanitario comunale attestante che il sanitario autorizzato non è affetto da malattie fisiche o psichiche e non presenta deficienze organiche che gli impediscano di continuare ad esercitare le funzioni di medico di bordo, ai sensi dell'art. 10 del regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1773.

Art. 3.

I sanitari che per motivi razziali non ebbero la possibilità di sottoporre il decreto di autorizzazione all'imbarco alla revisione disposta con decreto Ministeriale 11 maggio 1939, prorogata con decreto Ministeriale 22 agosto 1939, potranno esibire il predetto decreto privo del visto di conferma relativo alla detta revisione.

Art. 4.

La Direzione generale di servizi medici è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 10 ottobre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1951
Registro Presidenza n. 56, foglio n. 9. — FERRARI

(6342)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Si dà notizia che in data 15 dicembre 1951, è stato presentato alla Camera dei deputati per la conversione in legge, il decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, concernente l'estensione alle imprese commerciali ed artigiane della legge 21 agosto 1949, n. 638, sulle imprese danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità e integrazioni e modifiche alla legge stessa.

(6340)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 305 del 15 dicembre 1951 « Prezzo del nitrato di soda del Cile e prezzo dell'acido borico e borace.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 305 del 15 dicembre 1951, ha adottato le seguenti decisioni:

NITRATO DI SODA DEL CILE

A parziale modifica della circolare n. 208 del 4 gennaio 1950 il prezzo massimo del nitrato di soda del Cile, per le vendite al consumatore franco magazzino dettagliante, è fissato in L. 5900 al quintale con decorrenza immediata.

ACIDO BORICO E BORACE

A parziale modifica della circolare n. 116 del 18 luglio 1947 del Ministero dell'industria e commercio, vengono fissati come appresso i prezzi massimi di vendita dell'acido borico e del borace per merce resa franco stabilimento:

Acido borico:

greggio naturale 95/96 per kg.: fino a kg. 1000, L. 121; per almeno kg. 5000, L. 118; per almeno kg. 10.000, L. 115;

raffinato 99:

granulare: fino a kg. 1000, L. 157; per almeno kg. 5000, L. 153; per almeno kg. 10.000, L. 150;

cristalli: fino a kg. 1000, L. 158; per almeno kg. 5000, L. 155; per almeno kg. 10.000, L 152;

polvere: fino a kg. 1000, L. 163; per almeno kg. 5000, L. 160; per almeno kg. 10.000, L. 156;

pagliette piccole: fino a kg. 1000, L. 164; per almeno kg. 5000, L. 162, per almeno kg. 10.000, L. 157;

pagliette grandi fino a kg. 1000, L. 182, per almeno kg. 5000, L. 179; per almeno kg. 10.000, L. 175.

Borace raffinato:

granulare: fino a kg. 1000, L. 114; per almeno kg. 5000, L. 109, per almeno L. 10.000, L. 105;

cristalli fino a kg. 1000, L. 116; per almeno kg. 5000, L. 111, per almeno kg. 10.000, L. 107;

polvere: fino a kg. 1000, L. 120; per almeno kg. 5000, L. 116; per almeno kg. 10.000, L. 111;

polvere impalpabile: fino a kg. 1000, L. 129; per almeno kg. 5000, L. 124; per almeno k. 10.000, L. 120.

(6361)

Provvedimento n. 306 del 15 dicembre 1951 Prezzo di conferimento del risone di produzione 1951

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 306 del 15 dicembre 1951, ha adottato la seguente decisione:

RISONE DI PRODUZIONE 1951

Al risone di produzione 1951, che sarà conferito all'ammasso, è attribuito il prezzo minimo di L. 5000 al quintale per la qualità « comune », di L. 5300 al quintale per la qualità « semifino », di L. 5600 al quintale per la qualità « fino », quale acconto sul prezzo che sarà realizzato nella vendita del prodotto sia all'interno che sul mercato estero, al netto delle spese e del diritto di contratto fissato in L. 50 al quintale.

(6362)

Provvedimento n. 309 del 15 dicembre 1951 *Prezzi della benzina e del bitume*

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 309 del 15 dicembre 1951 ha adottato le seguenti decisioni:

BENZINA AVIO

A modifica delle circolari n. 85 del 10 giugno 1948 e n. 97 del 21 luglio 1948, con decorrenza immediata, sono fissati come appresso i prezzi massimi della benzina avio:

a) *per aviazione civile*:	Merce daziata (I.G.E. compresa) Lire a q.le	Lire a hl.
Tipo 80/87 *N. O*:	—	—
Aeroporti « A »	20.298	14.615
Aeroporti « B »	20.576	14.815
Aeroporti « C »	21.131	15.215
Tipo 100/130:		
Aeroporti « A »	20.923	15.065
Aeroporti « B »	21.201	15.265
Aeroporti « C »	21.756	15.665

(Prezzi di vendita per merce nuda, franco serbatoio apparecchio).

Gli aeroporti della categoria « A » sono quelli di Roma-Urbe, Roma-Ciampino, Milano-Linate, Milano-Malpensa.

Gli aeroporti della categoria « B » sono quelli di Cagliari, Catania, Gorizia, Napoli-Capodichino, Palermo e Venezia.

Gli aeroporti della categoria « C » sono tutti i rimanenti aeroscali nazionali.

b) *per altri usi*:	Merce daziata (I.G.E. compresa) Lire a q.le	Lire a hl.
	—	—
Tipo a 80/87 *N. O.*	19.395	13.965
Tipo a 100/130	20.020	14.415

Prezzi per merce nuda, resa franco deposito per autobotte completa.

Per le vendite in fusti cauzionati a rendere è consentita una maggiorazione di L. 200 al q.le, comprensiva del nolo fusti.

BENZINA COMUNE N. O. 64/66 M. N.

A decorrere dal 1° gennaio 1952, le raffinerie nazionali sono obbligate a produrre benzina con numero di ottano non inferiore a 70/72.

A decorrere dal 1° febbraio 1952, la benzina messa in vendita dovrà risultore con numero di ottano non inferiore a 70/72.

Le benzine aventi caratteristiche inferiori non potranno comunque essere vendute a prezzi superiori a quelli già stabiliti per la benzina 64/66 N. O.

Restano immutate le disposizioni riguardanti le indicazioni del numero di ottano.

BITUME

A modifica della circolare n. 196 del 4 novembre 1949, con decorrenza immediata, vengono fissati i seguenti prezzi di vendita al consumo per merce daziata per uso stradale e industriale, resa franco raffineria costiera o deposito costiero, I.G.E. a carico del compratore:

1) *Bitume stradale*:

con penetrazione Dow 150/200 a 25° C:
per merce sfusa a caldo . . . L. 2.300 al q.le
per merce in fusti a perdere . . . » 3.100 » »

2) *Bitume industriale distillato*:

a) con penetrazione Dow oltre 40 a 25° C:
per merce sfusa a caldo L. 2.600 al q.le
per merce in fusti a perdere . » 3.400 » »

b) con penetrazione Dow 0/40 a 25° C:
per merce sfusa a caldo . L. 2.900 al q.le
per merce in fusti a perdere . . . » 3.700 » »

3) *Bitume ossidato*:

a) fino a 75 punto di rammollimento P. & A °C:
per merce sfusa a caldo L. 3.300 al q.le
per merce in fusti a perdere » 4.100 » »

b) da 76 a 105 punto di rammollimento P. & A. °C:
per merce sfusa a caldo L. 3.600 al q.le
per merce in fusti a perdere » 4.400 » »

c) oltre 105 punto di rammollimento P. & A °C:
per merce sfusa a caldo . L. 4.100 al q.le
per merce in fusti a perdere . » 4.900 » »

Per consegna di bitume da raffineria interna o deposito interno è consentita una maggiorazione corrispondente al costo del trasporto da calcolarsi sulla base del nolo ferroviario per vagone completo dal più vicino deposito costiero.

Per le consegne di bitume infustato in imballaggi forniti dal consumatore è consentita inoltre una maggiorazione di L. 80 al quintale.

(6359)

Provvedimento n. 310 del 15 dicembre 1951 riguardante i giornali quotidiani e il numero delle pagine

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 310 del 15 dicembre 1951, ha adottato la seguente decisione.

NUMERO DELLE PAGINE DEI GIORNALI QUOTIDIANI

In deroga temporanea alle disposizioni della circolare n. 283 del 15 giugno 1951, è autorizzata, durante il periodo dal 15 dicembre c. a. al 15 gennaio 1952, l'uscita dei giornali con un numero di pagine superiore a quello stabilito, ma comunque non superiore a dieci pagine.

Tale autorizzazione s'intende limitata a complessive dieci pagine in più rispetto al numero di pagine derivante dall'applicazione delle norme in vigore, da utilizzare nel periodo sopra stabilito.

(6360)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 23 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1951, registro n. 39 Interno, foglio n. 54, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Napoli di un mutuo di L. 13.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(6309)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano parziale di ricostruzione di Pienza (Siena)

Con decreto Ministeriale del 10 dicembre 1951, n. 3561, è stato approvato, previa decisione sulla opposizione presentata, il piano parziale di ricostruzione di Pienza, vistato in due planimetrie in scala 1:1000 e due in scala 1:500, e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per l'esecuzione di detto piano è stato assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(6290)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 263

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 19 dicembre 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,91
» Firenze	624,90	» Roma	624,89
» Genova	624,92	» Torino	624,90
» Milano	624,91	» Trieste	624,91
» Napoli	624,95	» Venezia	624,90

Media dei titoli del 19 dicembre 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,275
Id. 3,50 % 1902	66,20
Id. 3 % lordo	62,10
Id. 5 % 1935	96,475
Redimibile 3,50 % 1934	72,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,10
Id. 5 % 1936	91,50
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,65
Id. 5 % 1960	96,575

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 19 dicembre 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,90

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 14.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959).

Serie e numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie B	186424	Tesoreria provinciale di Milano	Paneroni Paolo fu Francesco, dom. a Milano in via Doria n. 16.	10.000
» B	186425	Come sopra	Come sopra	10.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

(5766) Roma, addì 10 novembre 1951 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	190814	1.050 —	Visconti Modesta fu Ottorino moglie di Rizzi Vittorio, dom. ad Asso (Como), con usufrutto a favore di Perduca *Angela* fu Pietro vedova di Visconti Ottorino.	Come contro, con usufrutto a favore di Perduca *Maria Angela* fu Pietro, vedova di Visconti Ottorino.
Rendita 5 % (1935)	48857	1.500 —	Visconti Antonio fu Ottorino, dom. ad Asso (Como), con usufrutto come sopra.	Visconti Antonio fu Ottorino, dom. ad Asso (Como), con usufrutto come sopra.
Id.	48858	1.500 —	Visconti Luchino fu Ottorino, dom. ad Asso (Como), con usufrutto come sopra.	Visconti Luchino fu Ottorino, dom. ad Asso (Como), con usufrutto come sopra.
Id.	48859	1.500 —	Visconti Bice fu Ottorino, moglie di Valsecchi Achille, con usufrutto come sopra.	Visconti Bice fu Ottorino, moglie di Valsecchi Achille, con usufrutto come sopra.
Id.	48860	1.500 —	Visconti Lauretta fu Ottorino, con usufrutto come sopra.	Visconti Lauretta fu Ottorino, con usufrutto come sopra.
B. T. N. 5 % (1951) Serie 49ª	651	Cap. nom. 10.000 —	Di Cola *Emilia* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Capodanno Raffaella ved. Di Cola.	Di Cola *Rosa Emilia* fu Giovanni, ecc., come contro.
Id. Serie 50ª	653	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 51ª	667	50.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id Serie 60ª	476	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1950) Serie 1ª	3980	Cap. nom. 500 —	Musetti Alcide fu *Michele*, interdetto sotto la tutela di Baracchini Angela fu Francesco, dom. a Lerici.	Musetti Alcide fu *Giuseppe*, ecc., come contro.
Id. Serie 14ª	65	20.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 17ª	42	20.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	308248	Rendita 269,50	Colucci Carlo e Silvana fu Lorenzo, minori sotto la patria potestà della madre Lumaca *Anna* di Giovanni vedova Colucci, dom. a Roma.	Colucci Carlo e Silvana fu Lorenzo, minori sotto la patria potestà della madre Lumaca *Marianna* di Giovanni vedova Colucci, dom. a Roma.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 1º novembre 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5763)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di arenili siti nella spiaggia di Tortoreto.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 7 dicembre 1951, sono state dismesse dal pubblico Demanio marittimo e trasferite ai beni patrimoniali dello Stato le zone, di complessivi mq. 49.129, site nella spiaggia di Tortoreto, riportate nel catasto del comune di Tortoreto ai fogli ed alle particelle sottoindicate:

foglio n. 29, part. n. 171-*b*; foglio n. 26, part. nn. 249-*b*, 158-*b*, 160-*b*, 324-*b*, 327-*b*. 328-*b*, 205-*b*, 204-*b*, 329-*b*, 207-*b*, 288-*b*, 210-*b*, 209-*b*, 236-*b*, 60-*b*, 61-*b*, 303-*b*, 292, 295, 297-*b*, 296, 313-*b*, 126-*b*, 309, 310-*b*, 311, 312-*b*, 244-*b* 289*b*, 278-*b*, 291, 332-*b*, 130-*b*, 155-*b*, 250-*b*, 157-*b*; foglio n. 19, part. nn. 259-*b*, 351 ½, 351-*b*, 352-*c*, 353-*e*, 355-*b*, 354-*b*, 522-*b*, 381-*b*, 382-*b*, 383-*b*, 384-*b*, 385-*b*, 387-*b*, 388 ½, 388-*b*, 425-*b*, 429 ½, 488-*b*, 429-*a*, 523-*b*, 524-*b*; foglio n. 26, part. nn. 50-*b*, 52-*b*, 53, 54; foglio n. 19, part. nn. 92-*b*, 474-*b*, 95-*b*, 106-*b*, 405-*b*, 403-*b*, 466-*b*, 404-*b*, 437-*b*, 478-*b*, 162-*b*, 163-*b*, 1651, 438-*b*, 256-*b*, 424-*b*, 257-*b*, 425-*b*, 466 ½; foglio n. 11, part. nn. 276-*b*, 232-*b*, 129-*b*, 355-*b*, 287-*b*, 388-*b*, 238-*b*, 290-*b*, 291, 199-*b*, 283-*b*, 282-*b*; foglio n. 19, part. n. 46-*b*; foglio n. 18, part. n. 85-*b*; foglio n. 19, part. nn. 426-*b*, 87-*b*, 397-*b*, 398-*b*, 93-*b*, 475-*b*. 476-*b*; foglio n. 11, part. nn. 163-*b*, 309-*b*, 318-*b*, 310, 317-*b*, 307, 316-*b*, 311-*b*, 308-*b*, 182-*b*, 312, 319-*b*, 320-*b*, 321-*b*, 322-*b*, 323-*c*, 275 ½, 275-*b*, 274-*b*, 188-*b*; foglio n. 10, part. nn. 266-*b*, 313, 314; foglio n. 11, part. nn. 270-*b*, 140-*b*, 142-*b*, 155-*b*, 228-*b*, 164-*b*; foglio n. 10, part. numeri 306, 260-*b*, 261-*b*, 272-*b*, 172-*b*, 308, 173-*b*, 174-*b*, 309, 175-*b*, 310, 176-*b*, 262-*b*, 311, 177-*b*, 312; foglio n. 4, part. nn. 422, 421, 420, 419, 418.

(6336)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello del comune di Messina.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47, 54 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Messina in data 28 marzo 1950, n. 19036, con il quale è indetto pubblico concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello del comune di Messina;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario capo direttore del pubblico macello del comune di Messina è costituita come appresso:

Presidente:

Suriano dott. Pasquale, vice prefetto.

Componenti:

Tafuri dott. Enrico, veterinario provinciale;
Stazzi prof. dott. Pietro, docente in clinica medica veterinaria;
Romboli prof. dott. Bruno, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Miceli dott. Domenico, veterinario condotto.

Segretario:

Liguori dott. Raffaele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 29 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6163)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visto l'art. 69, primo comma del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Potenza in data 5 giugno 1950, n. 12981, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1949 è costuita come appresso:

Presidente:

Zotta dott. Domenico, vice prefetto.

Componenti:

Calderisi dott. Michele, veterinario provinciale;
Pagnini prof. dott. Ugo, docente in clinica medica veterinaria;
Marcato prof. dott. Arnaldo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Larotonda dott. Attilio, veterinario condotto.

Segretario:

Stellato dott. Agostino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Potenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 29 novembre 1951.

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6164)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pescara, in data 30 dicembre 1950, n. 3958, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara è costituita come appresso:

Presidente:

Serena dott. Raffaele, vice prefetto.

Componenti:

Franco dott. Pasquale, medico provinciale;
Pistuddi prof. dott. Alberto, primario ostetrico;
Forni prof. dott. Paolo, docente in ostetricia e ginecologia;
Cacciali Vera, ostetrica condotta.

Segretario:

Di Rocco dott. Claudio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6220)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pescara in data 30 dicembre 1950, n. 3958, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara è costituita come appresso:

Presidente:

Serena dott. Raffaele, vice prefetto.

Componenti:

Franco dott. Pasquale, medico provinciale;
Paolini prof. dott. Renato, docente in patologia medica;
Baiocchi prof. dott. Pasquale, docente in clinica chirurgica;
De Marco dott. Vittorio, medico condotto.

Segretario:

Di Rocco dott. Claudio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6221)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Potenza in data 10 febbraio 1951, n. 4981, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1950, è costituita come appresso:

Presidente:

Zotta dott. Domenico, vice prefetto.

Componenti:

Calderisi dott. Michele, veterinario provinciale;
Pagnini prof. dott. Ugo, docente in clinica medica veterinaria;
Marcato prof. dott. Arnaldo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Larotonda dott. Attilio, veterinario condotto.

Segretario:

Stellato dott. Agostino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Potenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 dicembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6294)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Firenze in data 14 maggio 1951, n. 25840, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 3 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze al 3 novembre 1950, è costituita come appresso:

Presidente:

Capasso dott. Carlo, vice prefetto.

Componenti:

Schiavelli dott. Arturo, veterinario provinciale;
Paltrinieri prof. dott. Sebastiano, docente in clinica medica veterinaria;
Macchioni prof. dott. Igino, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Roncati dott. Giuseppe, veterinario condotto.

Segretario:

Saltalamacchia dott. Franco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Firenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 dicembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6295)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Vicenza.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 60772/20400.12.58 in data 1° ottobre 1951, con cui è stato provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Piacenza;

Visto il marconigramma n. 18657 in data 29 ottobre 1951, con cui il Prefetto di Piacenza, nel comunicare il trasferimento in altra sede del vice prefetto dott. Mario Castellucci, presidente della Commissione suddetta, ne propone la sostituzione con il vice prefetto dott. Carlo Prestamburgo;

Delibera:

Il vice prefetto dott. Carlo Prestamburgo è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Piacenza, in sostituzione del dott. Mario Castellucci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Piacenza.

Roma, addì 8 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6158)

CORTE DEI CONTI

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a cinquanta posti di aiuto referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 1° giugno 1950.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364, e successive aggiunte e modificazioni;
Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;
Visto il proprio decreto in data 1° giugno 1950, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a cinquanta posti di aiuto referendario della Corte dei conti;
Viste le lettere di designazione della Corte suprema di cassazione e della Università degli studi di Roma, rispettivamente in data 14 novembre 1950 e 12 gennaio 1951;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a cinquanta posti di aiuto referendario della Corte dei conti è composta come segue:

Presidente:
Frasca prof. dott. Carlo, presidente di sezione della Corte dei conti.

Membri:
Palla avv. Enrico, consigliere della Corte dei conti;
Galasso dott. Giovanni, consigliere della Corte dei conti;
Di Pilato dott. Domenico, consigliere della Corte suprema di cassazione;
Maroi prof. Fulvio, ordinario di diritto privato nella Università di Roma.

Eserciterà le funzioni di segretario il vice referendario di 2a classe Di Pretoro dott. Francesco.

Il compenso spettante agli indicati componenti la Commissione esaminatrice in parola è quello previsto dalla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà comunicato al competente Ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 4 dicembre 1951

Il presidente: ORTONA

(6339)

PREFETTURA DI AREZZO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio precedente decreto n 9468 del 16 maggio 1951, modificato con successivi decreti n. 12206 del 5 luglio 1951 e del 18 luglio 1951, n. 13728 del 2 agosto 1951, n. 14432 del 10 agosto 1951 e n. 18145 del 23 ottobre 1951, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo, bandito con decreto n. 23494 del 3 settembre 1947;
Considerato che, a seguito della rinuncia degli assegnatari si è resa vacante la condotta di Cortona (1° capoluogo);
Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso, ed interpellati gli interessati;
Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, nubero 281;

Decreta:

A parziale modifica dei decreti in narrativa, il dott. Masi Carlo è dichiarato vincitore della 1ª condotta (capoluogo) del comune di Cortona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Arezzo, addì 29 novembre 1951

Il prefetto: FRANCI

(6187)

PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 22 maggio 1951, numero 20679 e 20680, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1949 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;
Considerato che le condotte mediche di Saluzzo (Ponente), Savigliano (Levaldigi), Sanfrè e Frabosa Sottana sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;
Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione, e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;
Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici idonei al concorso suindicato, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

dott. Bori Lazzaro condotta comunale di Saluzzo (Ponente);
dott. Lorenzini Benigno: condotta comunale di Savigliano (Levaldigi);
dott. Ciravegna Gian Renato: condotta comunale di Sanfrè;
dott. Mancusi Francesco: comunale di Frabosa Sottana.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 26 novembre 1951

Il prefetto: JOANNIN

(6173)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Varianti alla graduatoria del concorso ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 127/18629 del 30 maggio 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 126 del 14 giugno 1947 per il conferimento di n. 21 posti di veterinario condotto;
Visto il proprio decreto n. 128/18630 del 30 maggio 1951, con il quale si assegnavano ai veterinari vincitori le condotte poste a concorso;
Ritenuto che la condotta di Budrio 2a è rimasta vacante e disponibile, essendo stato il dott. Fortini Valentino, invalido di guerra, vincitore della condotta stessa, dichiarato rinunciatario per non aver assunto servizio entro il termine stabilito;
Visto che il dott. Guidi Guido, 9° graduato, ha rinunciato alla nomina per la stessa condotta;
Ritenuto che il dott. Atzori Livio, 13° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Atzori Livio è dichiarato vincitore della condotta di Budrio 2a.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 23 novembre 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 127/18629 del 30 maggio 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 126 del 14 giugno 1947 per il conferimento di n. 21 posti di veterinario condotto;

Visto il proprio decreto n. 128/18630 del 30 maggio 1951, con il quale si assegnavano ai veterinari vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Molinella 1ª, a seguito di rinuncia del dott. Brandani Ugo, 4º in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che i dottori Gardenghi Mario, 12º graduato, Foresti Giorgio, 15º graduato, hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Tiberi Fabrizio, 19º graduato, avente diritto a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Tiberi Fabrizio è dichiarato vincitore della condotta di Molinella 1ª.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 23 novembre 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 127/18629 del 30 maggio 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 126 del 14 giugno 1947 per il conferimento di n. 21 posti di veterinario condotto;

Visto il proprio decreto n. 128/18630 del 30 maggio 1951, con il quale si assegnavano ai veterinari vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Medicina 1ª, a seguito di rinuncia del dott. Lenzi Battista, 2º in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che il dott. Monti Dante, 6º graduato, il quale aveva accettato è deceduto il giorno 23 settembre 1951;

Ritenuto che il dott. Guidi Guido, 9º graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Guidi Guido è dichiarato vincitore della condotta di Medicina 1ª.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 23 novembre 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

(6190)

PREFETTURA DI LIVORNO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 8007 del 31 marzo 1950, con il quale venne bandito il concorso a due posti di medico condotto vacanti in provincia di Livorno;

Visti i verbali trasmessi dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 19 settembre 1950, nonchè la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1865;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso indicato in premessa, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Grande dott. Pasquale	punti	105,020
2. Castagni dott. Aldo	»	104,490
3. Genovesi dott. Furio	»	101,366
4. Ricci dott. Luigi	»	92,184
5. Bellina dott. Delfino	»	91,961
6. Malfatti dott. Leonardo	»	87,395
7. Pallini dott. Giuseppe	»	87,154
8. Giovannini dott. Bruno	»	86,045
9. Corsini dott. Marcello	»	85,909
10. Della Capanna dott. Giampietro	»	85,036
11. Trincas dott. Claudio	»	82,772
12. Mannocci dott. Pietro	»	73,706
13. Bassi dott. Giuseppe	»	70 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Livorno, addì 26 novembre 1951

Il prefetto: MOCCIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 32174 in data 26 novembre 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a due posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno al 30 novembre 1949, bandito con decreto n. 8007 del 31 marzo 1950;

Esaminate le domande dei concorrenti per quanto concerne l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, intesero concorrere;

Visti gli articoli 96 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso citato in premessa per la sede, a fianco di ciascuno di essi segnata:

1. Grande dott. Pasquale: Cecina 2ª condotta;
2. Genovesi dott. Furio: Sassetta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Livorno, addì 26 novembre 1951

Il prefetto: MOCCIA

(6127)

PREFETTURA DI SAVONA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Savona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il proprio precedente decreto n. 23370 in data 19 dicembre 1950, con il quale si provvedeva a porre a pubblico concorso le sedi ostetriche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Viste le risultanze dei verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto l'art. 55 del decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la sottoriportata graduatoria delle candidate risultate idonee:

1. Zecca Pia	punti	61,625
2. Masi Angelina	»	61,500
3. Rosso Felicita	»	57,437

4. Minghelli Irma . . . . . . punti 56,875
5. Capurro Elide . . . . . . » 55,750
6. Rossi Lidia . . . . . . » 55,000
7. Garbin Maria . . . . . . » 50,187
8. Anselmi Margherita . . . . . » 49,625
9. Bolla Angela . . . . . . » 49,287
10. Ricci Ada . . . . . . » 49,250
11. Bergero Ines . . . . . . » 49,062
12. Deriu Maria . . . . . . » 48,062
13. Poli Giuseppina . . . . . » 47,781
14. Bolzoni Giovanna . . . . . » 46,750
15. Schenone Alba . . . . . . » 46,375
16. Delfino Natalina . . . . . » 45,875
17. Core Matilde . . . . . . » 45,125
18. Peluffo Giuseppina . . . . . » 43,625
19. Moro Alessandrina . . . . . » 43,375
20. Parodi Rosa . . . . . . » 42,625
21. Castelletto Maria . . . . . » 42,625
22. Cremonte Maria . . . . . . » 41,375
23. Camoirano Maria . . . . . » 40,062
24. Ricciardi Ivana . . . . . . » 37,062

Savona, addì 27 novembre 1951

Il prefetto: MARCONCINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il proprio precedente decreto di pari numero e data, con il quale veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1950;
Viste le sedi indicate preferenzialmente dalle candidate nella loro domanda di ammissione al concorso stesso;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le candidate sottoelencate sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco di ciascun nominativo indicate:

1) Zecca Pia: Savona (Santuario);
2) Masi Angelina: Piana Crixia;
3) Rosso Felicita: Varazze III;
4) Minghelli Maria: Calice Ligure-Rialto;
5) Rossi Lidia: Andora-Testico-Stellanello.

Savona, addì 28 novembre 1951

Il prefetto: MARCONCINI

(6192)

PREFETTURA DI MODENA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visti i precedenti decreti in data 19 marzo 1951, n. 8656 e n. 8657, relativi rispettivamente all'approvazione della graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Modena alla data del 30 novembre 1948 ed alla dichiarazione dei vincitori per ciascuno dei posti messi a concorso;
Ritenuto che a seguito delle rinunce espresse dai dottori Giuseppe Galli e Relandini Paolo, dichiarati rispettivamente vincitori delle condotte di Medolla 2ª e Soliera 2ª, occorre procedere ad analoga dichiarazione nei confronti dei candidati che seguono in graduatoria secondo l'ordine delle preferenze dagli stessi espresse;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti, risultati idonei nel concorso indicato nelle premesse, sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno indicate:

Diazzi Oder, per la condotta di Medolla, frazione Villafranca;
Beccari Gian Luigi, per la condotta di Soliera, 2° reparto.

Modena, addì 30 novembre 1951

Il prefetto: BRACALI

(6208)

PREFETTURA DI BARI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il decreto prefettizio n. 1908 Div. San. dell'8 giugno 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 luglio 1951, col quale si provvedeva all'assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso per il conferimento di sedici posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Bari al 30 novembre 1946, bandito con decreto prefettizio n. 27392 del 1° agosto 1947;
Considerato che il dott. Di Geso Vito, assegnatario della condotta veterinaria di Bari (frazione Carbonara-Ceglie) ha optato per la condotta di Bari capoluogo;
Che il dott. Chiaromonte Vito Fedele, assegnatario della condotta veterinaria di Modugno, con provvedimento n. 51 del 24 luglio 1951 di quel commissario prefettizio è stato dichiarato rinunziatario per non aver assunto servizio nel termine prefissogli;
Che il dott. Rosa Giovanni, assegnatario della condotta veterinaria di Terlizzi ha rinunziato alla condotta stessa;
Che il dott. Gigante Giuseppe, assegnatario della condotta veterinaria di Noci ha optato per la condotta di Alberobello;
Rilevato, pertanto, che si sono rese disponibili le condotte veterinarie di Bari (frazione Carbonara-Ceglie), Modugno, Terlizzi e Noci da assegnare, seguendo l'ordine di graduatoria delle sedi indicate in ordine di preferenza dai candidati, ai sensi del combinato disposto degli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Viste le accettazioni pervenute da parte dei candidati precedentemente interpellati;
Viste le disposizioni di cui agli articoli 26 e 55 del precitato regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
A parziale modifica del provvedimento sopracitato n. 1908 Div. San. dell'8 giugno 1951;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori per la condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Rosa Giovanni: Bari (frazione Carbonara-Ceglie);
2) Catri Michele: Modugno;
3) De Vanna Francesco: Terlizzi;
4) Brandi Italo: Noci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Bari e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 22 novembre 1951

Il prefetto: CARTA

(6188)

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il decreto prefettizio del 10 marzo 1950, col quale venne bandito il concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1949, fra le quali era compresa la sede di Barletta;
Visto il decreto prefettizio n. 3090 Div. San. del 9 ottobre 1951, col quale venivano assegnate le condotte vacanti alle vincitrici del concorso;
Vista la nota n. 21844 in data 20 ottobre 1951, con la quale il sindaco di Barletta fa presente che in quel Comune non vi era alla data del 30 novembre 1949 alcuna condotta vacante;
Accertato che erroneamente con nota n. 1081 del 16 novembre 1950, lo stesso sindaco di Barletta aveva segnalato la vacanza della condotta stessa;
Considerato, pertanto, la necessità di modificare il citato decreto n. 3090 relativo al conferimento delle sedi, eliminando dallo stesso la condotta di Barletta non disponibile;
Considerato che, nel frattempo, l'ostetrica Mascialino Anna Maria ha rinunziato alla richiesta sede di Conversano, assegnatale col ripetuto decreto n. 3090;
Viste le domande presentate dalle singole candidate e l'ordine di preferenza delle sedi da esse indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio del 9 ottobre 1951, n. 3090, le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti bandito con decreto prefettizio n. 3107 del 10 marzo 1950, per la sede a fianco di ciascuna indicata:

1) Vivian Dina di Aldo: Bisceglie (1ª condotta);
2) Rossetti Luigia di Gaetano: Bisceglie (2ª condotta);
3) De Marinis Caterina fu Francesco: Canosa;
4) Bellini Vittoria di Stefano: Conversano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Bari e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 26 novembre 1951

Il prefetto: CARTA

(6189)

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO URBINO

Visto il decreto pari numero del 10 febbraio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1951, relativo alla assegnazione delle condotte mediche poste a concorso con decreto prefettizio n. 25585 del 25 marzo 1950;

Atteso che nel periodo di sei mesi dalla pubblicazione del predetto decreto del 10 febbraio 1951 si sono verificate le sottoindicate rinunce:

condotta di Pesaro (Ginestreto): rinuncia del dott. Rinaldini Gaetano (4° classificato);
condotta di Mondavio: rinuncia del dott. Mattei Luigi (6° classificato);
condotta di Fratterosa: rinuncia del dott. Rocchini Aldo (7° classificato);
condotta di Mercatino Conca: Rinuncia del dott. Bartolucci Annibale (9° classificato);
2ª condotta di Orciano: rinuncia del dott. Adversi Riccardo (10° classificato);
condotta di Sassofeltrio: rinuncia del dott. Orsolini Carlo (14° classificato);
condotta di Montecalvo: rinuncia del dott. Pallucchini Mario (15° classificato);
condotta di Piagge: rinuncia del dott. Roberti Sauro (16° classificato);
condotta di Peglio: rinuncia del dott. Ricciardini Giulio (18° classificato);
condotta di Tavullia: rinuncia del dott. Colarossi Mancini Ciro (32° classificato, invalido di guerra);
condotta di Belforte: rinuncia del dott. Console Alessandro (20° classificato);
condotta di Frontino: rinuncia del dott. Menchetti Orlando (22° classificato);

Che interpellati per ciascuna condotta, nell'ordine di graduatoria, i concorrenti che hanno indicato le condotte stesse con preferenza, hanno dichiarato di accettare le sopradette condotte, i seguenti candidati, ciascuno per la condotta a fianco segnata:

Mattei dott. Luigi (6° classificato) Pesaro (Ginestreto);
Bartolucci dott. Annibale (9° classificato) Mondavio;
Roberti dott. Sauro (16° classificato) Mercatino Conca;
Augusti dott. Mario (21° classificato): Piagge;
Menchetti dott. Orlando (22° classificato): Montecalvo in Foglia;
Ferroni dott. Federico (24° classificato) Peglio;
Feliziani dott. Vincenzo (26° classificato): Fratterosa;
Angelini dott. Giordano (31° classificato) Orciano (2ª condotta);
Colarossi Mancini dott. Ciro (32° classificato) Sassofeltrio;
Trebbi dott. Gino (37° classificato) Belvedere Fogliense; Fogliense;
Leonardi dott. Michele (54° classificato): Frontino;
Massetti dott. Bernardo (55° classificato): Belforte all'Isauro;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottonotati medici, partecipanti al concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ognuno indicata:

Mattei dott. Luigi: Pesaro (Ginestreto);
Bartolucci dott. Annibale: Mondavio;
Roberti dott. Sauro: Mercatino Conca;
Augusti dott. Mario: Piagge;
Menchetti dott. Orlando: Montecalvo in Foglia;
Ferroni dott. Federico: Peglio;
Feliziani dott. Vincenzo: Fratterosa;
Angelini dott. Giordano: Orciano (2ª condotta);
Colarossi Mancini dott. Ciro: Sassofeltrio;
Trebbi dott. Gino: Belvedere Fogliense (Tavullia);
Leonardi dott. Michele: Frontino;
Massetti dott. Bernardo: Belforte all'Isauro.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pesaro, addì 3 dicembre 1951

Il prefetto: LORENZI

(6209)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 12778 del 5 ottobre 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. De Robertis Lorenzo designato per la condotta di Corigliano d'Otranto ha rinunziato alla nomina in detto Comune;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. De Robertis Lorenzo è dichiarato vincitore della condotta di Corigliano d'Otranto il dott. De Masi Vincenzo fu Michele.

Il presente decreto sarà pubbblicato nella *Gazzeta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 23 novembre 1951

Il prefetto: MIGLIORE

(6126)

PREFETTURA DI FORLI'

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 15953 in data 30 maggio 1951, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le condotte vacanti nella Provincia al 31 dicembre 1946;

Visto il decreto n. 27063 in data 1° ottobre 1951, con cui in seguito a rinuncia fatta dai candidati dottori Borghi Ivo, Michelacci Giustino, Vanni Salvatore e Papi Amilcare, che seguono in graduatoria, veniva attribuito il posto della condotta veterinaria di Modigliana al dott. Arangio Antonino;

Visto il decreto n. 31065 in data 5 novembre 1951, con cui in seguito a rinuncia fatta dal dott. Arangio Antonino veniva attribuito il predetto posto di Modigliana al dott. Braschi Guido;

Visto il decreto n. 32966 in data 21 novembre 1951, con cui in seguito a rinuncia fatta dal dott. Braschi Guido veniva attribuita la condotta stessa al dott. Bosi Tommaso;

Preso atto della rinuncia fatta dallo stesso dott. Bosi Tommaso;

Ritenuto di dover attribuire la condotta di Modigliana al candidato che segue in graduatoria, esclusi i concorrenti che non hanno richiesto tale sede;

Veduti gli articoli 25 e 26 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Garbellini Umberto è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Modigliana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Forlì, addì 28 novembre 1951

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 15953 in data 30 maggio 1951, con cui sono state assegnate ai vincitori del relativo concorso secondo l'ordine di graduatoria, le condotte veterinarie vacanti al 31 dicembre 1946;

Visto inoltre il proprio decreto n. 27062 con cui, a seguito della rinuncia fatta dai dottori Rossi Vittorio e Gagliardi Paolo, veniva attribuita la condotta di San Giovanni in Marignano al dott. Vanni Salvatore;

Viste le delibere n. 80 in data 20 novembre 1951 e n. 52 in data 28 novembre 1951, con le quali l'Amministrazione comunale di San Giovanni in Marignano, in base al combinato disposto degli articoli 25 e 81 del Regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, ha dichiarato rinunciatario d'ufficio il predetto dott. Vanni Salvatore il quale, senza giustificato motivo, non ha assunto servizio nel termine fissatogli dall'Amministrazione comunale;

Ritenuto di dover attribuire la predetta condotta al candidato che segue in graduatoria, esclusi i concorrenti che non hanno richiesto tale sede;

Visti gli articoli 25 e 26 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Papi Amilcare è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di San Giovanni in Marignano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Forlì, addì 30 novembre 1951

Il prefetto: CAPASSO

(6174)

PREFETTURA DI FIRENZE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Veduto il precedente decreto n. 34601 del 24 luglio 1951, col quale il dott. Umberto d'Angelo veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Firenze-Brozzi;

Veduta la nota in data 15 novembre 1951, con la quale il sindaco di Firenze comunica che non avendo il suddetto sanitario assunto servizio entro i termini stabiliti è stato dichiarato rinunziatario d'ufficio;

Veduto che il titolare della condotta di Impruneta-Tavernuzze dott. Dino Caglieri che segue in graduatoria il dott. Umberto D'Angelo ha dichiarato di accettare la sede di Firenze-Brozzi;

Veduto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 34601 del 24 luglio 1951, il dott. Dino Caglieri è dichiarato vincitore della condotta di Firenze-Brozzi.

Il sindaco di Firenze è incaricato della esecuzione del presente decreto in conformità alle disposizioni di cui alla circolare n. 32175 del 7 settembre 1950.

Firenze, addì 27 novembre 1951

Il prefetto: GARGIULO

(6175)

PREFETTURA DI NOVARA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 20539/3ª San. in data 6 luglio 1951, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1948 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 34511/3ª San. in data 25 gennaio 1950;

Vista la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 20521/3ª San. in data 6 luglio 1951;

Ritenuto che il dott. Zuccoli Filippo, residente a Pisano, ha diritto alla nomina a medico condotto del consorzio Cesara-Nonio in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Zuccoli Filippo è assegnato alla condotta medica consorziale Cesara-Nonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Novara, addì 22 novembre 1951

Il prefetto: PAULOVICH

(6176)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.